



Interreg



ALCOTRA

ExplorLab

Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale



ExplorLab

RAPPORTO FINALE



Il Rapporto Finale è stato realizzato da Corintea Soc. Coop. - Via Sansovino 243/35, Torino
con il contributo dei partner del progetto
Giugno 2022

Testi a cura di Margherita Quaglia, Alessandro Gimbatti



Impostazione grafica a cura di In4graphics Torino



Il Progetto Explorlab è stato realizzato con il contributo del Fondo Europeo FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), nell'ambito del programma di cooperazione Interreg V-A Francia-Italia 2014-2020 ALCOTRA PITER "GRAIES LAB", Progetto N. 4170



1

Introduzione e presentazione del PITER GRAIES Lab

Generazioni Rurali Attive, Innovanti e Solidali

Il Piano Integrato Territoriale **“PITER GRAIES Lab”** punta a rendere i territori delle aree rurali e montane maggiormente attrattive per nuove popolazioni e generazioni, in accordo con le linee guida del Programma europeo di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA (ALpi Latine COoperazione TRAnsfrontaliera) Francia-Italia 2014-2020, che ha come obiettivo lo stimolo di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Il PITER GRAIES Lab si concentra su 5 elementi strategici: governance, innovazione, turismo, territorio, mobilità e servizi di prossimità. I beneficiari diretti del progetto sono gli operatori dei diversi territori e coloro che vivono e transitano sul territorio.

In particolare, per il Piano è di primaria importanza la creazione di Generazioni Rurali Attive, Innovanti e Solidali, rendendo gli attori del territorio (attuali e futuri) consapevoli del valore aggiunto dell'innovazione, e della messa in rete di competenze e opportunità. I destinatari diretti del PITER sono coloro che vivono, lavorano e fruiscono del territorio.



Il PITER, nel suo complesso e attraverso i suoi 5 progetti strettamente integrati tra loro, intende focalizzare l'attenzione sui cinque elementi strategici per creare le condizioni per avere popolazione e imprese che scelgono di rimanere/insediarsi/nascere in quel luogo:

a) Innovazione (Progetto InnovLab). Attraverso azioni rivolte alle imprese e ai giovani, rendere competitivo e sostenibile il sistema delle micro e piccole imprese, promuovendo l'imprenditorialità nelle nuove generazioni, l'innovazione nei modelli di business delle imprese e la loro trasformazione digitale.

b) Identità (Progetto ExplorLab). Proseguire il percorso di valorizzazione e tutela del territorio in una logica di sostenibilità, qualità e tipicità, e di creazione di un'offerta turistica articolata e integrata.

c) Servizi (Progetto SocialLab). La presenza di servizi di prossimità e per il benessere della comunità è fondamentale per contrastare lo spopolamento di alcune aree, per consentire un armonioso e duraturo popolamento di altre aree (in particolare in seguito ai flussi migratori), per stimolare scelte di nuova residenza (progetti di vita).

d) Mobilità (Progetto MobiLab). Creare le condizioni per consentire alle persone (di tutte le età), alle idee, alle risorse, alle opportunità e ai bisogni di muoversi da e per il territorio del PITER.

e) Governance (Progetto PCC). Garantire al territorio una governance puntuale delle dinamiche di sviluppo locale e una progressiva acquisizione di competenze per la loro gestione, implementazione e valorizzazione nel breve, medio e lungo periodo.



Ognuno di questi temi, come indicato, è sviluppato in un progetto singolo e condivide con gli altri l'impostazione (WP), la strategia di integrazione (interna ed esterna), l'approccio (co-creazione, PCM, Quadro Logico), il metodo (Living Lab) e la diffusione/capitalizzazione dei risultati.

IL TERRITORIO

Il territorio del PITER GRAIES Lab va dal Dipartimento della Savoie (esclusa la Maurienne) fino alle aree delle Valli del Canavese e delle Valli di Lanzo della Città Metropolitana di Torino, passando per l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis in Valle d'Aosta. Capofila del PITER GRAIES Lab è la Città Metropolitana di Torino.

2

Gli obiettivi e il partenariato del Progetto ExplorLab

L'OBBIETTIVO

L'obiettivo generale di ExplorLab è migliorare la qualità del sistema turistico del territorio transfrontaliero del PITER GRAIES Lab, in una logica di sostenibilità, attraverso azioni di comunicazione e promozione, la creazione e la valorizzazione di spazi e itinerari di scoperta del territorio e la sperimentazione di servizi innovativi.



Si parte infatti dalla constatazione che tutti i territori coinvolti possiedono diversi elementi di pregio da un punto di vista naturale, paesaggistico, storico-culturale ed enogastronomico, ma che questo potenziale non venga adeguatamente sfruttato in chiave turistica. Il fine di questo progetto è quindi quello di promuovere delle azioni per rendere attrattivi questi territori rurali e di montagna, puntando sulla qualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica, sfruttando il potenziale di aree e aspetti attualmente ai margini dello sviluppo turistico, ma ad alto valore aggiunto e con grandi potenzialità. Si intende quindi valorizzare i temi del turismo sostenibile, del turismo esperienziale e outdoor e del turismo accessibile. Il territorio di ExplorLab, e del PITER GRAIES Lab in generale, è costellato, oltre che da un patrimonio naturale e outdoor importante, anche da iniziative culturali di rilievo a scala locale e sovralocale.

Questo obiettivo risulta essere in linea con quanto sottolineato dalla Commissione Europea:

- la competitività dell'industria europea del turismo è strettamente legata alla sua sostenibilità;
- la competitività e la sostenibilità dell'industria del turismo vanno di pari passo in quanto la qualità delle destinazioni turistiche è fortemente influenzata dal loro ambiente naturale e culturale e dalla loro integrazione nella comunità locale.



Il progetto ExplorLab raggruppa 6 partner operanti in territori rurali e di montagna tra Italia e Francia. Oltre al GAL Valli del Canavese, che è il capofila, gli altri partner sono: il Dipartimento della Savoia, la Communauté de Communes Coeur de Savoie, il Syndicat Mixte de l'Avant Pays Savoyard (tramite il soggetto attuatore Communauté de Communes du Lac d'Aiguebelette - CCLA) in Francia, e il GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone e l'Unité des Communes Valdôstaines Grand-Paradis in Italia.

Partenariat - Partenariato



- 1. Città metropolitana di Torino (CI)
 - 2. Comunità Comunitaria Industriale Artigianale e Agricoltura di Torino
 - 3. Provincia Autonoma Valle d'Aosta
 - 4. GAL Valli del Canavese (CI)
 - 5. GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone
 - 6. Unité des communes valdôstaines Grand-Paradis
 - 7. Conseil départemental de la Savoie
 - 8. Communauté d'Agglomération Arpion
 - 9. Communauté de communes Coeur de Savoie
 - 10. Syndicat Mixte de l'Avant Pays Savoyard
- (CI) = Chef de file - Capofila

331
Communes - Comuni

6.601
Surface - Superficie (km²)

496.758
Habitants - Abitanti



Il **GAL Valli del Canavese** (GVC) e il **GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone** (GVCC) sono società consortili con funzioni di Agenzia di Sviluppo Locale. Ciascuno sul proprio territorio, è il soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) ai sensi dell'iniziativa comunitaria Leader del Programma di Sviluppo Rurale, con lo scopo di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio, così come delimitato dai confini amministrativi degli Enti locali soci, nonché di tutelarne e valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici ambientali e paesaggistici.

Il **Dipartimento della Savoia** (CD73), rappresentato dal Conseil départemental, si occupa di politiche proattive per favorire lo sviluppo del dipartimento, in particolare nei settori dell'istruzione superiore, della formazione, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile, della politica montana, del turismo e dello sport.



La **Communauté de Communes Coeur de Savoie** (CCCS) associa i comuni in uno spazio di solidarietà per elaborare un progetto comune di sviluppo e gestione del territorio. La comunità di comuni esercita, per conto dei comuni membri, le competenze obbligatorie e le competenze opzionali, nonché le competenze aggiuntive che i comuni le trasferiscono: gestione del territorio; azioni di sviluppo economico; ambiente; politiche socio-culturali; servizi di interesse collettivo.

Il **Syndicat Mixte de l'Avant Pays Savoyard** (SMAPS) è una struttura di ingegneria e sviluppo territoriale che agisce sul territorio di tre comuni (Yenne, Saint-Genix-sur-Guiers e Lac d'Aiguebelette). Assiste le autorità locali nella realizzazione di azioni nei settori della pianificazione territoriale, dello sviluppo economico, della transizione energetica, della cultura, del turismo e dell'edilizia abitativa. Lo SMAPS ha affidato la gestione e l'attuazione del progetto Explorlab alla Communauté de Communes du Lac d'Aiguebelette (CCLA).

L'**Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis** (UCVGP) è un ente locale finalizzato all'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, in relazione alla migliore esecuzione dei compiti del livello di governo locale, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e dell'aderenza alle condizioni socio-territoriali.

Le attività previste dal progetto approvato



Le risorse finanziarie impegnate e le metodologie adottate

Quando si parla di offerta turistica si fa riferimento ad un sistema integrato di azioni funzionali ad accrescere l'interesse per una destinazione, un servizio o un evento. In particolare, il percorso di promozione di una destinazione, semplificando, passa attraverso:

- il **destination branding**: una destinazione turistica può funzionare se viene concepita e promossa come un prodotto – un prodotto turistico – con il suo specifico marchio;
- il **marketing mix della destinazione** (4P – Product, Place, Pricing e Promotion), ovvero la ricerca della migliore combinazione tra Prodotto (quello che viene presentato al target di mercato), Luogo (canali di distribuzione), Prezzo e Promozione (promozione in senso stretto, mix di tecniche per raggiungere il target individuato).



Nell'ambito del progetto ExplorLab i partner, tenendo conto dell'analisi di contesto realizzata, delle loro competenze specifiche e dell'ecosistema di progettualità ALCOTRA PITER, hanno deciso di sviluppare azioni coordinate su due delle 4 P del marketing mix: Product e Promotion (Prodotto e Promozione).

L'obiettivo generale è stato pertanto articolato in tre obiettivi specifici:

- 1.** Rendere efficace la promozione turistica: promuovere la messa a sistema dell'offerta culturale, ambientale e turistica a livello di territorio transfrontaliero (WP 2 ExplorLab).
- 2.** Diversificare l'offerta turistica esistente: aumentare le competenze e rafforzare le sinergie tra gli operatori attivi nella conservazione, interpretazione, gestione e promozione del patrimonio naturale, culturale o paesaggistico e nel settore turistico (WP 3 e WP 4 di ExplorLab) al fine di creare nuove proposte di scoperta del territorio.
- 3.** Realizzare servizi innovativi: diversificare e sperimentare nuove modalità organizzative e nuovi prodotti turistici innovativi per migliorare la fruizione e lo sviluppo del territorio, utilizzando anche le ICT - Information and Communications Technology (WP 3 e WP 4 di ExplorLab e integrazioni con gli altri progetti del PITER GRAIES Lab).



Il progetto ExplorLab sviluppa attività in quattro tipologie di azione:

- 1. Interventi strutturali ed infrastrutturali sul patrimonio naturale e culturale:**
recupero, adeguamento e ammodernamento di strutture/infrastrutture d'interesse storico, tradizionale, turistico e museale. In ExplorLab è prevista la realizzazione di punti di scoperta del territorio (WP 3.1) e di itinerari con una cartellonistica che segue un format comune in relazione agli aspetti di scoperta del territorio (WP 3.1).
- 2. Sviluppo di reti, sistemi e servizi di informazione comuni:**
 - definizione di protocolli comuni, progetti ed interventi condivisi per la tutela e la gestione integrata del paesaggio, del patrimonio naturale e culturale e del territorio. In ExplorLab si prevede la realizzazione di un approfondimento giuridico legato agli aspetti legali nel rapporto tra fruizione del patrimonio naturale e dimensione privata del territorio (WP 3.1);
 - creazione e sviluppo di reti, sistemi e servizi di informazione comuni sul patrimonio naturale e culturale, anche attraverso l'uso delle ICT; mappatura delle risorse e degli operatori turistici e relative piattaforme web sull'offerta turistica integrata (WP 4.1).
- 3. Azioni di sensibilizzazione, di comunicazione e di promozione:**
 - azioni per la promozione di una fruizione turistica sostenibile delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche del territorio transfrontaliero. ExplorLab sviluppa, assieme a MobiLab (WP 3.3), sinergie tra eventi e mobilità sostenibile;
 - azioni destinate a sensibilizzare i giovani alla conoscenza ed alla fruizione del patrimonio naturale e culturale e proporre un'immagine attrattiva del territorio. In ExplorLab si prevedono azioni di qualificazione turistica degli eventi culturali locali e degli eventi outdoor (WP 3.2), attività che coinvolgono il target dei giovani in modo particolare.

4. Formazione e aggiornamento degli operatori:

azioni destinate ad aumentare le competenze degli operatori attivi nella gestione, conservazione e interpretazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico. In ExplorLab si prevedono azioni di aggiornamento per gli attori del territorio (WP 2.1), di qualificazione turistica degli eventi culturali locali e degli eventi outdoor (WP 3.2), la creazione degli ecosistemi digitali locali (WP 4.1) e la creazione del sistema di monitoraggio turistico locale (WP 4.2). Altre azioni di formazione che avranno ricadute sugli operatori attivi nella gestione, conservazione e interpretazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico sono quelle che ExplorLab ha co-definito con il progetto InnovLab.



Gli aspetti innovativi che caratterizzano il progetto ExplorLab sono di due livelli: da un lato si hanno elementi riconducibili alla strategia complessiva del PITER GRAIES Lab, dall'altro alcuni elementi propri del progetto.

Con riferimento al PITER GRAIES Lab, la metodologia applicata ha riguardato la lettura del PITER GRAIES Lab come elemento innovativo rispetto alle dinamiche di sviluppo dei territori transfrontalieri, in aggiunta ai concetti di **integrazione tematica e integrazione metodologica**.

INNOVAZIONE

Il partenariato del PITER, e pertanto anche di ExplorLab, considera il PITER GRAIES Lab l'inizio di un percorso di innovazione territoriale.

Per innovazione territoriale si intende la stimolazione (diretta o indiretta) di un cambiamento delle caratteristiche sociali, economiche e di governance dei contesti locali e sovralocali in una logica di implementazione delle opportunità e/o della qualità.

Con specifico riferimento al PITER GRAIES Lab si può osservare la dimensione "innovazione" sia adottando un punto di vista interno al PITER sia esterno.

Per quanto concerne il punto di vista interno, l'approccio, la struttura, il percorso di lavoro e i risultati attesi dal PITER GRAIES Lab possono essere tutti considerati elementi di innovazione per il territorio. Osservando il PITER dall'esterno, come parte delle dinamiche di sviluppo dei territori, può essere considerato come un laboratorio territoriale per l'innovazione tematica e sul piano della governance, come l'inizio di un percorso di innovazione territoriale.

Se poniamo infatti il PITER all'interno della spirale dell'innovazione si osserva che:

- la fase 1 corrisponde alla fase in cui il partenariato ha condiviso l'opportunità di lavorare insieme e di cogliere la "sfida" promossa da ALCOTRA;
- nella fase 2 i partner hanno lavorato con metodo e in maniera integrata e condivisa alla definizione dei progetti (fase di candidatura);
- le fasi 3, 4 e 5 corrispondono al periodo di attuazione nel corso del quale si sono sperimentati strumenti e azioni che verranno valutati e ridefiniti in relazioni e agli obiettivi di progetto;
- la fase 5 è la fase in cui si avvierà il percorso di riflessione e prima valorizzazione del lavoro realizzato e delle competenze e conoscenze acquisite, un lavoro che dovrà però necessariamente continuare nelle fasi successive della spirale dell'innovazione, fasi che non rientrano nell'arco temporale del PITER. Il percorso di valorizzazione, di conseguenza, avverrà sia nel PITER, con una riflessione puntuale sul futuro, sia dovrà essere un obiettivo di ogni singolo partner e del partenariato nel suo complesso.



Integrazione tematica

Il PITER GRAIES Lab, e quindi anche ExplorLab, si caratterizza per due tipologie di integrazione tematica (cosa si fa): integrazione tematica interna e integrazione tematica esterna.

L'integrazione tematica interna concerne le sinergie tra le azioni previste non solo all'interno dei singoli progetti del PITER ma anche tra i progetti singoli. Nel PITER, infatti, i progetti singoli sono tra loro interconnessi: vi sono dinamiche di utilità funzionale (realizzo una specifica azione in un progetto che mi consentirà di attuare altre azioni in un altro progetto) e/o dinamiche di compartecipazione ad un obiettivo condiviso (l'insieme delle azioni di più progetti consente di raggiungere uno specifico risultato).

L'integrazione tematica esterna prende in considerazione le integrazioni tematiche con altri progetti sviluppati sul territorio locale, a livello di area di PITER e a scala europea ed internazionale (integrazione tematica esterna).

Integrazione metodologica

Questo livello di integrazione concerne il "come si fa" e si riferisce a tutti gli aspetti comuni ai progetti singoli (compreso ExplorLab) e che concorrono a perseguire gli obiettivi generali del PITER, in linea con la strategia / l'idea forza individuata. All'interno dell'integrazione metodologica ritroviamo:

- PCM (Project Cycle Management/Gestione del ciclo del progetto) – Approccio del Quadro Logico;
- Co-creazione aperta;
- Approccio Lab.

Co-creazione aperta

Co-creazione significa “dar vita con” a strategie e soluzioni con altre persone, tenendo conto di altri punti di vista, di una molteplicità di esigenze, mettendo in rete informazioni, conoscenze e risorse. La co-creazione consente approcci personalizzati che si adattano in modo appropriato alle esigenze dei cittadini e delle imprese e pone particolare attenzione alla co-diffusione, alla condivisione e alla valorizzazione dei risultati, delle competenze e delle conoscenze apprese per rispondere a specifici bisogni.

Con specifico riferimento al PITER, si intende sviluppare e promuovere una “co-creazione aperta”, ovvero un percorso di co-creazione nel quale la dimensione open data è basilare e funzionale al raggiungimento degli obiettivi.

Questa impostazione metodologica consente di:

- ricercare contemporaneamente, su uno stesso territorio, in un arco temporale ristretto, con un confronto costante, soluzioni ottimali in relazione ai cinque elementi chiave;
- disporre delle competenze territoriali, tematiche e tecnico-operative di un numero significativo di attori (i partner con i soggetti facenti parte delle loro reti locali e sovralocali);
- valorizzare l'esperienza e i risultati progressivamente ottenuti.



Approccio Living Lab

I partner, come descritto, considerano il PITER GRAIES Lab come parte di un percorso di innovazione territoriale. L'innovazione interessa le dinamiche di governance, le azioni proposte, gli obiettivi ma anche e soprattutto il metodo di lavoro.

Con specifico riferimento al metodo, oltre agli approcci descritti, si ritiene fondamentale la sperimentazione della dimensione Living Lab, intesa come spazi di ampia ed effettiva co-creazione con il territorio.

L'ENoLL, la rete Europea dei Living Lab, definisce i Living Lab come “ecosistemi innovativi aperti e centrati sull'utente”. Questi ecosistemi operano utilizzando un approccio di co-creazione sistematico con l'utente finale (systematic user co-creation approach), approccio che consente di integrare i processi di ricerca e innovazione nelle comunità e negli ambienti reali.

I Living Lab sono, pertanto, sia organizzazioni orientate alla pratica che facilitano e promuovono l'innovazione aperta e collaborativa, sia ambienti o arene reali in cui l'innovazione aperta (open innovation) e i processi di innovazione dell'utente (user innovation processes) possono essere studiati e sottoposti a esperimenti e/o dove nuove soluzioni vengono sviluppate.

I Living Lab, in sintesi, operano come intermediari tra i cittadini, le organizzazioni che si occupano di ricerca, le aziende, le città e le regioni per la co-creazione congiunta di valore, la prototipazione rapida o la convalida per potenziare l'innovazione e le imprese (es. input e idee su come una specifica situazione può essere migliorata con soluzioni intelligenti; co-creare soluzioni; fornire dati usando servizi; testare prodotti/servizi; ecc.).

ASPETTI INNOVATIVI

In merito al progetto ExplorLab in senso stretto, gli aspetti innovativi che lo caratterizzano sono:

- considerare il territorio come un sistema e non come singole componenti da valorizzare, un sistema composto da attori pubblici e privati, beni e servizi;
- attivare azioni non fini a sé stesse ma che possono essere considerate un investimento per il futuro, la creazione di una base per un cambiamento effettivo: qualificazione turistica degli eventi culturali e outdoor (WP 3.2), creazione degli ecosistemi digitali locali (WP 4.1), creazione del sistema di monitoraggio turistico locale (WP 4.2) e la realizzazione, in sinergia con InnovLab, di momenti di formazione sulle tematiche B2B e B2C;
- attuare e co-creare le azioni con gli altri attori del territorio;
- valorizzare il turismo attraverso le opportunità offerte dalle tecnologie digitali.

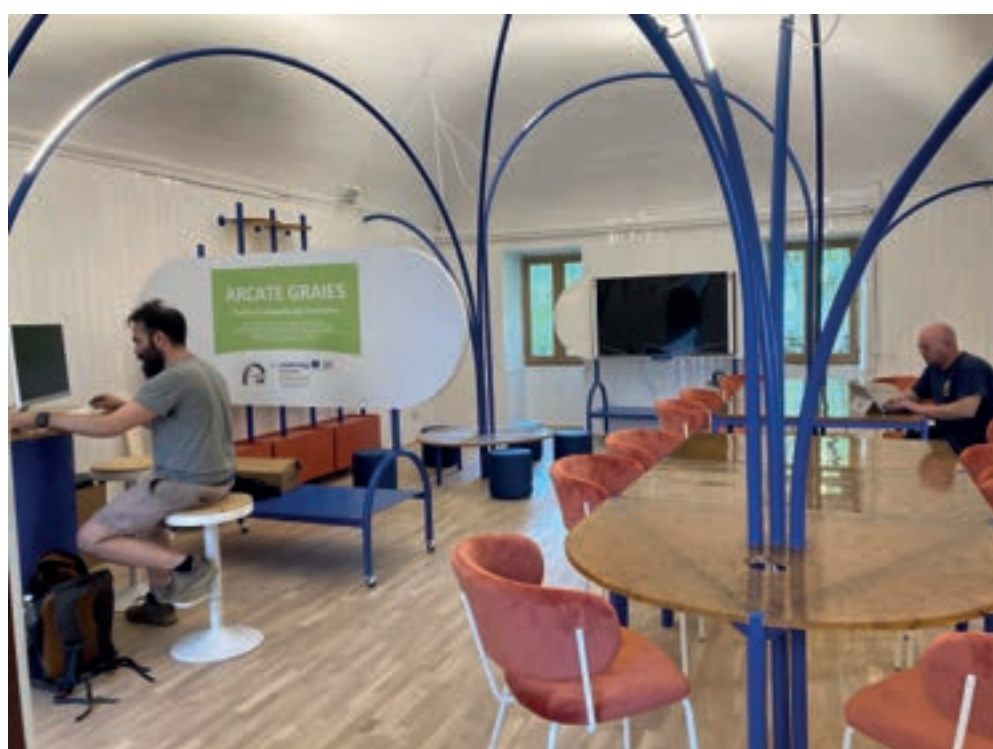


Il progetto ExplorLab si articola in 5 WP, e ogni WP prevede delle attività integrate tra loro sul piano metodologico, operativo e in relazione all'obiettivo del progetto.



Budget del progetto per partner (in EURO)

GVC	CD73	CCCS	SMAPS	GVCC	UCVGP	Totale
656.347,38	498.811,37	226.738,37	306.740,33	613.013,72	345.407,65	2.647.058,82
15% Fondi pubblici nazionali italiani e francesi: € 397.058,82						
85% Fondi FESR: € 2.250.000						



4


Adattamenti in corso d'opera a seguito dell'evento pandemico

Tenendo conto degli effetti negativi che le misure di contrasto al Covid-19 hanno avuto sul settore del turismo e in particolare in quello degli eventi, gran parte delle attività transfrontaliere comuni, previste inizialmente dal progetto, sono state forzatamente limitate o reindirizzate a livello locale sui territori di ogni singolo partner. In alternativa c'è stata un'intensificazione delle collaborazioni e dello scambio di esperienze tra i partner, sia per lo scambio di metodologie e di buone pratiche, sia per la progettazione delle azioni.

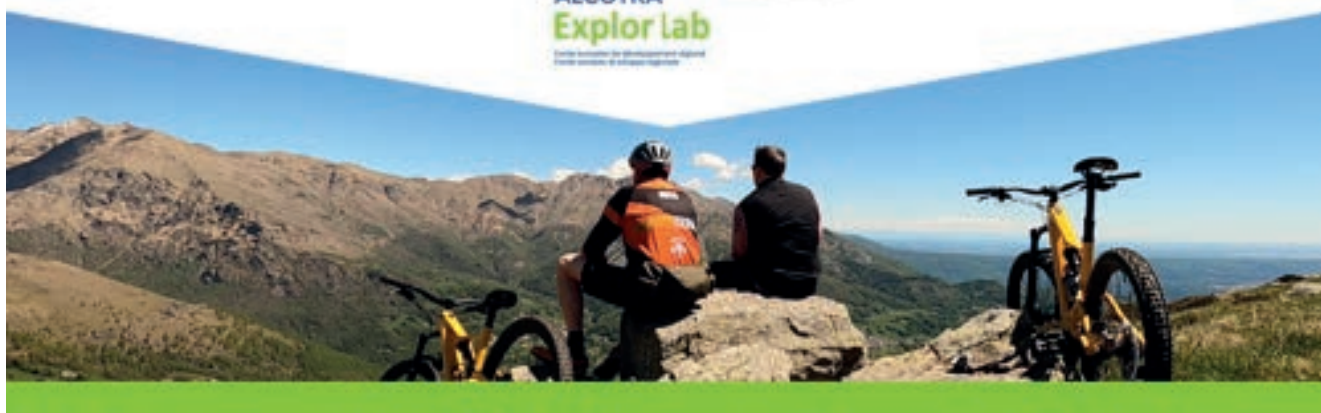
Il progetto ExplorLab è stato prolungato di 9 mesi rispetto a quanto programmato inizialmente, ponendo la scadenza al 2 luglio 2022 invece che al 2 ottobre 2021.

Come epilogo del percorso Living Lab si era ipotizzata la realizzazione di un festival transfrontaliero dell'outdoor in presenza, allestito nel territorio di uno dei partner, a cui avrebbero contribuito tutti gli altri partner con la propria partecipazione. Tuttavia, a causa dell'emergenza Covid, il festival transfrontaliero è stato trasformato nella Rassegna "ExplorLab Fest" consistente nella **promozione comune di 5 eventi significativi organizzati dai singoli partner tra settembre 2021 e marzo 2022.**

ExplorLab Fest

 *Una rassegna transfrontaliera di eventi per i territori montani: outdoor, cultura, paesaggio, artigianato, enogastronomia*

 *Une série transfrontalière d'événements pour les territoires de montagne: activités de plein air, culture, paysages, artisanat, gastronomie et vins*



Il progetto intende promuovere, in una sorta di festival transfrontaliero, il variegato mondo dei territori montani di Canavese, Lanzo, Gran Paradiso (Città Metropolitana di Torino e Valle d'Aosta – Italia), Cœur de Savoie e Lac d'Aiguebelette (Savoia – Francia). I cinque eventi della rassegna coprono infatti diversi elementi attrattivi di questi territori (outdoor, cultura, paesaggio, artigiano, enogastronomia) nelle diverse stagioni dell'anno, dipanandosi tra settembre 2021 e marzo 2022.

Valchiusella, 4 - 5 settembre 2021 - Biking GAL

GAL Valli del Canavese (Torino – Italia)

Un evento dedicato al mondo delle due ruote per promuovere un turismo sostenibile e inclusivo nel territorio della Valchiusella.

Valgrisenche, 4 - 5 settembre 2021 - Mo'delaine

Unité des Communes valdôtaines, Gran-Paradis (Valle d'Aosta – Italia)

Festival incentrato sulla lana come materia prima, con lo scopo di diffondere la conoscenza della sua filiera di trasformazione e dei metodi di lavorazione tradizionali.

Lac d'Aiguebelette, 18 settembre 2021 - Journées Européennes du Patrimoine

Communauté de Communes du Lac d'Aiguebelette (Savoia – Francia)

L'evento promuove il patrimonio archeologico palafitticolo del Lago d'Aiguebelette, ruotando intorno alla riscoperta dei reperti e delle tradizioni neolitiche.

Cœur de Savoie, 15 - 18 ottobre 2021 - Fascinant Weekend

Communauté de Communes Cœur de Savoie

L'evento è volto ad incentivare l'offerta enoturistica in Francia, valorizzando la tradizione enogastronomica della Savoia attraverso visite guidate in cantine e vitigni.

Valli di Lanzo, dicembre 2021 - marzo 2022 - Montagna per tutti

GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone (Torino – Italia)

Un programma di eventi invernali dedicati alla montagna. Tra le iniziative, ciaspolate notturne e diurne, trekking guidati, percorsi enogastronomici e della tradizione.



4-5 SETTEMBRE 2021 - VALCHIUSELLA
GAL Valli del Canavese
(Torino - Italia)
BikingGAL - bikinggal.eu



18 SETTEMBRE 2021 - LAC D'AIGUEBELETTE
Communauté de Communes du
Lac d'Aiguebelette (Savoia - Francia)
Journées Européennes du Patrimoine | www.jep.fr



DICEMBRE 2021 - MARZO 2022 - VALLI DI LANZO
GAL Valli di Lanzo Ceronda e
Casternone (Torino - Italia)
Montagna per tutti! | @montagnaper tutti



4-5 SETTEMBRE 2021 - VALGRISENCHÉ
Unité des Communes valdôtaines
Gran-Paradis (Valle d'Aosta - Italia)
Mo'delaine | @mo'delaine2021



15-18 OTTOBRE 2021 - COEUR DE SAVOIE
Communauté de Communes
Cœur De Savoie (Savoia - Francia)
Fascinant Week-end | @fascinantweekend

Un evento dedicato al mondo delle due ruote per promuovere un turismo sostenibile e inclusivo nel territorio della Valchiusella.

Evento del giorno del Giorno Europeo del Patrimonio Culturale e giornata dedicata al patrimonio culturale europeo. Il giorno europeo del Patrimonio Culturale (UE) 2021.

Un programma di eventi invernali dedicati alla montagna. Tra le iniziative, ciaspolate notturne e diurne, trekking guidati, percorsi enogastronomici e della tradizione.

Il progetto è realizzato con il supporto delle Cooperative Le Filandre e della Regione Valle d'Aosta. Il progetto è realizzato con il supporto delle Cooperative Le Filandre e della Regione Valle d'Aosta.

Il progetto è realizzato con il supporto delle Cooperative Le Filandre e della Regione Valle d'Aosta. Il progetto è realizzato con il supporto delle Cooperative Le Filandre e della Regione Valle d'Aosta.

5

I risultati ottenuti e il valore aggiunto transfrontaliero

La governance e la gestione amministrativa del progetto (WP 1) sono state garantite tramite attività di animazione del partenariato, fatta di riunioni plenarie a cadenza mensile, bimestrale o trimestrale e accompagnamento del partenariato attraverso le diverse scadenze amministrative. Queste attività sono state svolte sia grazie a risorse interne, sia tramite il supporto di servizi di assistenza tecnica. A partire dall'imporsi delle misure per il contenimento dell'epidemia Covid-19, il partenariato si è dotato di strumenti di comunicazione digitali in grado di garantire lo svolgimento di riunioni a distanza e durante il 2021 si sono svolte quasi esclusivamente riunioni da remoto.

La comunicazione e promozione delle attività (WP 2) sono delle componenti essenziali del progetto ExplorLab. I partner sono intervenuti in molti modi con strumenti di comunicazione diversi: ad esempio, hanno aggiornato i rispettivi siti istituzionali (tutti), inserendo contenuti dedicati al progetto con loghi e link al sito <https://graies.eu>; promuovendo le proprie attività legate al progetto ExplorLab sui social media, talvolta creando ex-novo le proprie pagine; utilizzando quando necessario supporti fisici per la comunicazione (roll-up, flyer, targhette...); partecipando a eventi/fiere sul turismo (es. TTG di Rimini).

Questo ha consentito ai partner di raggiungere con maggiore facilità il gruppo target delle proprie attività (i potenziali turisti) entrando nello spettro delle loro ricerche virtuali. Infatti, alcuni partner disponevano già di strategie on-line e offline di comunicazione quali newsletter e promozione di attività su stampa locale alle quali sono state aggiunte strategie di comunicazione web&social importanti nell'aumentare la visibilità del proprio territorio e delle azioni portate avanti con il progetto ExplorLab.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto di uno sforzo combinato sulla comunicazione si è avuto in occasione dell'ExplorLab Fest, con la realizzazione di un volantino promozionale unico con tutti gli eventi del programma transfrontaliero distribuito per promuovere il proprio evento e quelli dei partner.



Per quanto riguarda la **realizzazione e il miglioramento di spazi e itinerari** (WP 3.1) le principali azioni realizzate mirano a innovare l'offerta turistica attraverso la creazione di nuovi strumenti di scoperta del territorio, ovvero luoghi fisici che permettono agli operatori di intercettare turisti e imprese (B2C e B2B) centralizzando l'offerta di servizi diversificati:

- 3 punti di scoperta nel territorio del GAL Valli del Canavese: Rivara, destinato prevalentemente ai soggetti dell'eco-sistema turistico; Frassinetto, spazio per co-working, co-creazione e punto info; Borgofranco d'Ivrea, con servizi rivolti a turisti ed operatori
- Elaborazione di fiches tecniche per la segnaletica turistica e per gli aspetti giuridici della gestione degli spazi per le attività outdoor da parte del Dipartimento della Savoia
- Allestimento di un punto di accoglienza turistica mobile (furgone attrezzato) da parte della Communauté de Communes Coeur de Savoie
- Miglioramento delle 3 principali porte d'accesso al territorio della Communauté de Communes du Lac d'Aiguebelette (Cusina, Sougey e Aiguebelette) collegandole agli itinerari ciclistici e pedonali e integrandovi delle strutture di informazione turistica
- La redazione di un Piano strategico di sviluppo turistico, la realizzazione del punto di scoperta "Graies Hub" a Lanzo e l'allestimento dell'itinerario cicloescursionistico di 80 km "ACM – Anello Ceronda Mountain Bike" nel Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone
- 2 punti di scoperta del territorio (Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame) e un itinerario lungo il Sentiero del Re (Valsavarenche) nel territorio dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis.



Per quanto riguarda **gli interventi per la qualificazione di eventi del territorio** (WP 3.2) il partenariato è stato molto attivo, avendo individuato nel settore degli eventi un settore chiave da sostenere in un periodo difficile:

- Edizioni 2020, 2021 e 2022 dell'evento cicloturistico non agonistico "Biking GAL" e qualificazione dell'evento musicale "Apolide", con animazione turistica (escursioni in e-bike e mongolfiera) e interventi per favorire l'accessibilità alle persone con difficoltà, nel territorio del GAL Valli del Canavese
- Organizzazione degli eventi di promozione dell'enoturismo e del cicloescursionismo "Fascinant Week-end" e "La bel Via" nel territorio della Communauté de Communes Coeur de Savoie
- Organizzazione di 3 edizioni delle "Giornate europee del patrimonio" con attività di scoperta del "sapere" neolitico (villaggio archeologico, conferenze, spettacoli e uscite in piroga) per gli abitanti, gli studenti e i turisti della zona del lago di Aiguebelette

- Interventi di qualificazione della rassegna invernale “Montagna per tutti” nel Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone con animazione teatrale, attività per utenti diversamente abili, servizio di mobilità in sinergia col progetto Mobilab (edizione 2019-2020) e attivazione di un servizio di prenotazione centralizzato on-line per gli eventi della stagione 2021-2022 di “Montagna per tutti”
- Eventi di animazione del turismo estivo a Rhêmes-Saint-Georges (2020-2021), organizzazione del festival della Lana “Mo’delaine” in Valgrisenche (ed. 2019, 2020 e 2021), e Atelier sulla lana in preparazione dell’edizione futura di Mo’delaine, nel territorio di l’Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis.



I **Living Lab territoriali** previsti dal WP 3.3 per la co-creazione degli eventi sono stati svolti con l’obiettivo di potenziare, supportare e raccogliere informazioni riguardo agli eventi dell’“ExplorLab Fest” scelti dai partner. Come già descritto, 5 degli eventi realizzati dai partner sono stati inseriti nella rassegna transfrontaliera “ExplorLab Fest”, in particolare:

- Biking GAL (GVC)
- Mo’delaine (UCVGP)
- Le Fascinant Weekend (CCCS)
- la Journée du Patrimoine (CCLA)
- Montagna per Tutti (GVLCC)

Nel quadro del WP 3.3 invece i partner hanno partecipato e co-costruito il percorso. A partire da Aprile 2021 sono state realizzate 25 interviste con gli stakeholders, sono state organizzate 4 “comunità di pratica” (gruppi di persone che mettono in condivisione un patrimonio di conoscenze attraverso un processo sociale di apprendimento reciproco) per presentare gli aspetti di ogni evento al resto del partenariato e ai rispettivi stakeholder e 5 Missioni di immersione e coinvolgimento degli utenti durante gli eventi dell’ExplorLab Fest. Tramite queste attività si è cercato di facilitare il lavoro collegiale di organizzatori di eventi e operatori turistici in funzione delle esigenze delle imprese (B2B) e utenti (B2C) coinvolti nella realizzazione degli eventi.



All'interno del progetto ExplorLab tutto il WP4 è dedicato alla **sperimentazione di servizi innovativi per la qualificazione della governance** della dimensione turistica finalizzata all'offerta integrata di servizi turistici on-line.

Per fare ciò, sono state previste delle azioni specifiche per dotare la domanda e l'offerta di servizi turistici dei territori di progetto di nuovi strumenti in grado di pianificare lo sviluppo del settore turistico sugli assi della sostenibilità, dell'accessibilità e dell'innovazione. L'utilizzo di strumenti innovativi, già pianificato in fase di candidatura, si è dimostrato ancora più necessario per far fronte all'incertezza posta in essere dalla pandemia Covid-19, che ha condizionando fortemente l'indotto turistico e che pone gli attori del turismo locale di fronte a importanti scelte strategiche.

Primo step di questo percorso è la **mappatura digitale delle risorse e degli operatori turistici** (WP 4.1).

MAPPATURA DI RISORSE E OPERATORI

Questa attività è stata particolarmente importante per i partner del GAL Valli del Canavese e del GAL Valli di Lanzo, i quali, ispirandosi alla banca dati dell'offerta turistica "Apidae" utilizzata dai partner francesi, hanno costruito una base dati georeferenziata, che nel 2022 è stata trasferita anche sulla piattaforma OpenStreetMap per essere aggiornabile e fruibile da tutti in maniera libera, anche grazie alle convenzioni stipulate con Wikimedia Italia. La redazione dei modelli di schede per la mappatura digitale ha coinvolto anche i partner francesi; infatti il CD 73 ha previsto un'attività di riscrittura e armonizzazione dei contenuti delle schede Apidae Tourisme, relative alla sentieristica tramite il coinvolgimento del collettivo "Randonnée" della Savoia.

Per quanto riguarda la creazione di un'offerta integrata di servizi turistici on-line, il GAL Valli di Lanzo ha pubblicato on line i risultati della mappatura creando la pagina web "Valli Lanzo Experience" sul sito del Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo, mentre la CCCS ha modificato il suo ecosistema di azione costituendo un EPIC (Établissement Public Industriel et Commercial) e modificando la propria modalità di veicolare offerte di servizi turistici investendo molto sulla digitalizzazione dell'offerta.

Il GAL valli del Canavese ha realizzato una piattaforma web collegata alla banca dati sopra descritta che contiene l'offerta turistica integrata, è automaticamente aggiornabile e facilmente consultabile mediante opportuni filtri di ricerca ed è integrabile nei siti internet di enti e soggetti dell'ecosistema turistico locale.

Nell'attività 4.2 il focus è più spostato sulla **governance** e sul **monitoraggio dei flussi turistici** con attività funzionali ad innovare gli attuali strumenti di conoscenza e analisi delle dinamiche territoriali:

- Redazione da parte del GAL Valli del Canavese di un Manuale per la definizione del modello transfrontaliero di gestione del sistema di monitoraggio turistico locale e di strumenti innovativi per monitorare e comprendere il fenomeno turistico
- Sperimentazione di strumenti innovativi di monitoraggio del turismo, nei territori del Gal Valli del Canavese e Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, mediante l'utilizzo della Piattaforma on-line "The Data Appeal Studio for Destinations" uno strumento di monitoraggio e misurazione in tempo reale di tutti gli indici di appeal digitale di una destinazione con restituzione dei risultati dell'analisi agli attori locali
- Innovazione nella governance e nei servizi grazie allo studio sulla strategia turistica del territorio (progettazione dei servizi, digitalizzazione dell'offerta, creazione di prodotti turistici) organizzato dalla Comunità dei Comuni di Coeur de Savoie, attraverso il suo ufficio turistico
- Acquisto, installazione e gestione di 15 eco-contatori per l'osservazione delle pratiche relative alle attività all'aperto nel territorio del Dipartimento della Savoia con redazione di un manuale d'uso
- Realizzazione di un Hackathon sulla tematica turistica (in sinergia con il progetto Innovlab) nella sede del Gal Valli del Canavese per la creazione di applicazioni innovative adatte alle caratteristiche del turismo dell'area Explorlab

CONFRONTO

Ai risultati appena descritti, si va ad aggiungere quello che è stato il valore transfrontaliero ottenuto. In primis, è emersa una forte collaborazione tra i diversi partner, che ha portato ad uno "scambio costante di competenze e conoscenze", oltre che a "imparare e fare propria la visione dell'altro".



Il successo degli eventi previsti dall'ExplorLab Fest, nonostante i cambiamenti in corso d'opera imposti dalla pandemia di Coronavirus che ha vincolato ogni partner a svolgere le attività solo sul proprio territorio, è riuscito ad alimentare il senso di appartenenza ad un progetto comune, partendo dalla progettazione, passando per le attività, fino all'attuazione. Il processo è stato promosso dalla creazione dei Living Lab, consistenti in dinamiche di coprogettazione di eventi, che hanno favorito lo scambio di buone pratiche tra i partner e tra gli operatori del territorio.

FIDUCIA

Ciò che ha contribuito alla riuscita del progetto è stata la creazione di eventi ed incontri tra i partner prima del progetto, che hanno portato alla condivisione di esperienze in grado di favorire rapporti incentrati sulla fiducia. Questa componente ha permesso, pertanto, di facilitare il processo di progettazione e attuazione, fortemente basato su valori condivisi.



SIMILITUDINE E DIFFERENZA

Il tema del confronto tra i partner è stato di gran lunga uno dei valori più importanti sviluppati durante il progetto. In particolare, ExplorLab ha dato la possibilità di "arricchirsi apprendendo dai partner, guardandoli mentre si occupano del proprio territorio". Tale processo può essere di aiuto anche per "accorgersi" dell'importanza delle proprie azioni, e di come queste vengano viste all'esterno della propria organizzazione. Lo testimonia il forte impatto che ha avuto, per esempio, la banca dati francese per l'offerta turistica "Apidae", reputato dai partner italiani un ottimo strumento.

Tra i diversi attori in gioco è emerso come si sia creato "un rapporto conviviale, gioviale", con l'instaurazione di legami amicali e l'aver vissuto momenti "molto umani", evidenziando come la **prossimità** e la **similitudine** tra i diversi territori abbiano permesso di velocizzare i lavori necessari per la buona riuscita di ExplorLab.

Infine, l'**incontro di due culture differenti** (italiana e francese), ha permesso di mettere in risalto non solo i propri valori, ma anche i propri "difetti", dando la possibilità ai vari partner di intraprendere un percorso di miglioramento proiettato verso il futuro.

6

Replicabilità del modello e possibilità di capitalizzazione dei risultati

ExplorLab offre un sistema di capitalizzazione delle risorse e delle attività grazie alle quali sarà possibile riproporre i diversi progetti, garantendo ai territori basi concrete per incrementare la costruzione di opere e partenariati transfrontalieri.

Il focus è sulla scoperta del territorio, sulla sua attivazione, e sulla conseguente possibilità che ExplorLab funga da "ariete" per lo sviluppo economico dell'area.

Le attività implementate dai partner puntano alla promozione del territorio utilizzando strategie differenti, che spaziano da iniziative sportive all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali.



TERRITORIO

Un esempio è la creazione dei **Punti di Scoperta del territorio** (PdS), nel territorio del GAL Valli del Canavese. Consistono in spazi attrezzati a servizio dell'ecosistema turistico, utili anche a informare i turisti sull'offerta integrata del territorio, situati nello specifico a Rivara (TO), Borgofranco d'Ivrea (TO) e Frassinetto (TO). Questi sono considerabili come elementi turistici che "rimangono sul territorio, che rafforzeranno nel tempo le reti tra gli operatori", oltre ad "aumentare e migliorare la visibilità, l'informazione e la comunicazione dell'offerta turistica, costituendo un modello replicabile in altri territori".

La capitalizzazione si riscontra anche in altri due progetti del GAL del Canavese: il **Biking GAL** e l'**Apolide Festival**. Il primo consiste in un evento nuovo sul territorio, ideato e realizzato grazie al progetto ExplorLab e finalizzato alla promozione della mobilità sostenibile come mezzo di scoperta del territorio. È una manifestazione non competitiva il cui momento cardine è un'escursione in bicicletta con la guida di accompagnatori cicloturistici certificati, ma che prevede altre attività collaterali rivolte a target diversi, coinvolgendo nell'organizzazione i vari soggetti pubblici e privati dell'ecosistema turistico locale.

Il secondo è un importante festival di musica e cultura in natura che si svolge nell'arco di tre giorni, ogni estate, da 18 anni, nell'area naturalistica Pianezze-Vialfrè. L'idea è stata quella di rendere accessibile il festival e inserire nella programmazione proposte di scoperta del territorio, quali salite in mongolfiera, passeggiate con guida escursionistica, escursioni in e-bike, per promuovere il territorio presso nuovi e diversificati target.



QUALIFICAZIONE TURISTICA

Entrambi i progetti pongono in essere una nuova modalità di qualificazione turistica di eventi già esistenti, con un approccio improntato alla scoperta del territorio e alla sua promozione. In particolare, per l'Apolide Festival è stata posta "molta attenzione all'accessibilità per tutti", contribuendo ad un'ampia fruizione dell'iniziativa e maggiore coinvolgimento della comunità.

Come già indicato, la capitalizzazione di ExplorLab vede come protagonista anche il progetto **Graies Hub**, Centro polifunzionale e multimediale dedicato all'outdoor a Lanzo, nel GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone. Il progetto consiste nella messa a nuovo di spazi adeguati e dotati di tecnologie digitali che permettono di incontrarsi in presenza e a distanza, nei quali si possano concertare e sviluppare progetti congiunti, sia tra attori locali ma anche e soprattutto con operatori ed enti di livello nazionale ed europeo. In questi termini, il territorio può utilizzare nuovi spazi polifunzionali e tecnologicamente avanzati, adattabili al mutare delle esigenze dei fruitori presenti e futuri, in grado di "fornire gli strumenti per sviluppare progetti di rilevanza europea". Inoltre, l'attività pone le basi per "costruire altri progetti, anche riferiti ad altri enti del territorio", così come suggerito dallo stesso GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone. Si è riusciti a creare un modello di struttura replicabile, sia come organizzazione degli spazi, sia per la modalità di gestione delle tecnologie semplice e accessibile a tutti.



Il progetto **ACM – Anello di Ceronda Mountain Bike** risulta essere un ottimo esempio dal punto di vista dell'attrattività turistica e sportiva. Gestito dal Consorzio degli operatori turistici e dalle Unioni dei Comuni, la costituzione di questo itinerario lungo 80 km di scoperta del territorio per Mountain Bike, punta alla creazione di un'immagine univoca e identitaria del cicloturismo nelle Valli di Lanzo, anche grazie all'utilizzo di segnaletica unificata e originale. Il disciplinare della segnaletica è stato approvato dalla Regione Piemonte, e l'Anello ha consentito il sedimentarsi di attività imprenditoriali dedite al ciclo-turismo.

Il modello risulta replicabile, in particolare per la progettazione partecipata e di collaborazione tra operatori economici e pubblici per la realizzazione e la valorizzazione degli itinerari.

Per l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis, la capitalizzazione dei risultati è riscontrabile "nelle infrastrutture che rimangono sul territorio a servizio degli utenti". In particolare, la valorizzazione del **sentiero Le Loup-Orville**, che mira alla conservazione del paesaggio e della memoria storica, e la creazione di due **punti di scoperta del territorio** con l'allestimento di aree ludico-didattiche, permetteranno una fruizione dell'area da parte della comunità anche dopo la fine di ExplorLab.

Per il Dipartimento di Savoia, la capitalizzazione dei risultati poggia su due progetti principali. Il primo, "**Le Balisage**" - miglioramento della segnaletica dei siti per le attività all'aperto - offre 7200 km di sentieri escursionistici e molte attività all'aperto. Per accogliere i turisti nelle migliori condizioni, ha potenziato la presentazione dei siti di attività, ad esempio con la redazione di una carta di segnalazione per l'escursionismo e di una carta per lo sci nordico. In questo modo, sarà possibile fornire degli strumenti per gli attori locali, un maggiore comfort per chi pratica attività all'aperto e una segnaletica omogenea per tutti i sentieri. Il secondo, "**Conseil juridique**" - aspetti legali delle attività all'aperto - pone l'accento sugli aspetti legali specifici delle attività all'aperto. Le attività forniscono consigli pratici per sviluppatori e gestori di attività all'aria aperta, dotando di una «cassetta degli attrezzi» gli stakeholder del territorio.

Per il partner Communauté de Communes du Lac d'Aiguebelette (CCLA), la capitalizzazione si concretizza maggiormente nel progetto "**Co-branding outdoor**", che prevede di creare una partnership con gli attori di riferimento nel campo delle pratiche e delle attività all'aria aperta. In particolare, ci si è concentrati nella creazione di strumenti visivi qualitativi per la comunicazione della strategia ecoturistica del territorio e nell'organizzazione di seminari presso la Maison du Lac per i prossimi 3 anni con i marchi partner (SCOTT e NAHASKWELL). Per CCLA, il progetto ha posto le basi per il proseguimento di un partenariato permanente e concordato con una rete di attori esterni, oltre che per la creazione di strumenti di comunicazione della strategia ecoturistica del territorio.



A questa capitalizzazione di carattere pratico, se ne aggiunge una seconda riferita al legame con diversi attori. Grazie al progetto ExplorLab, CCLA è stata in grado di rafforzare i rapporti con la Direzione Regionale e con l'UNESCO. Nonostante le relazioni esistessero già, il progetto è stato in grado di accrescerle, così da creare maggiori possibilità future per il territorio.

Il Partner di progetto Communauté de Communes Coeur de Savoie riconosce nelle attività implementate una forte componente di capitalizzazione dei risultati. Uno degli obiettivi raggiunti più soddisfacenti è sicuramente la costituzione di un'accoglienza mobile grazie all'utilizzo di un **furgone attrezzato**. Questa impostazione permette al partner di "andare dove ci sono le persone e gli eventi", fungendo da polo di aggregazione e modificando il lavoro dell'accoglienza. Questa attività garantisce un aumento della visibilità dell'accoglienza turistica, puntando anche sull'intrattenimento e migliorando la qualità dei servizi.

A questa attività, si affianca uno **studio dettagliato sull'organizzazione turistica**, che garantisce al partner un posizionamento chiaro verso l'"**agriturismo responsabile**" utile per rappresentare al meglio gli operatori socio-professionali del territorio.

Infine, l'evento **Fascinant Weekend** – organizzazione di eventi per ampliare la conoscenza del territorio – ha posto le basi per un suo rinnovamento nel tempo, determinando un punto di partenza importante per un maggiore coinvolgimento delle comunità nella fruizione del proprio territorio.

ASSOCIAZIONE

Una capitalizzazione molto importante è la collaborazione tra 4 partner del progetto ExplorLab (a cui si sono aggiunti partner esterni) che continuerà nel tempo, attraverso un'associazione appena costituita (l'associazione "Traction") finalizzata alla realizzazione di progetti dedicati al territorio in modo continuativo, anche mediante la costituzione di un GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale), volgendo lo sguardo ad una valorizzazione crescente del territorio e ad un coinvolgimento sempre più importante delle comunità locali.

Il progetto ExplorLab, e più in generale il Piter Graies Lab, è stato in grado di mettere in risalto il potenziale presente nelle zone rurali. Considerando i processi di svuotamento delle aree montane e di indebolimento del legame dei residenti col il proprio territorio, in atto ormai da diversi anni, ExplorLab lancia un forte segnale di controtendenza. Imperniato sulla bellezza del territorio rurale e sul forte coinvolgimento degli operatori del territorio nella progettazione partecipata dei differenti interventi, ExplorLab mette in luce come il lavoro di squadra e idee innovative possano di fatto creare prospettive dall'alto valore turistico ed economico.

Il punto focale risiede nel tentativo di creare delle prospettive future per le nuove generazioni, fornendo loro gli strumenti per valorizzare la montagna e il patrimonio naturalistico, coinvolgendo le comunità che le abitano.

La grande risposta turistica registrata, avvenuta nonostante le importanti limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, testimonia un forte interesse intrinseco delle comunità locali. Pertanto, la collettività montana non è "dormiente" come si potrebbe erroneamente ritenere, ma è invece vivida e presente, in attesa di stimoli per usufruire degli spazi che la natura mette a disposizione.



Nel periodo storico attuale, contraddistinto dall'emergenza climatica, dall'inquinamento dell'aria, e dalla mancanza di "verde" nelle grandi città, la riscoperta del territorio naturale assume per le persone sempre più rilevanza, ritenendola una componente imprescindibile per una vita più sana.

Questa necessità pone al centro l'importanza di un utilizzo sostenibile del patrimonio naturale, coniugando attività imprenditoriali e ambiente. I giovani sono la chiave di volta per una ricalibratura economica di questi territori. Il progetto ExplorLab, aumentando l'**attrattività del territorio**, consente non solo un rinnovamento dell'interesse delle aree rurali, ma anche l'incontro del mondo digitale con quello naturale, nel pieno rispetto di quest'ultimo, favorendo il **consolidamento delle imprese già esistenti e, in prospettiva, la nascita di nuovi operatori economici**.

In altre parole, l'incentivo per la promozione del turismo consente di fornire più strumenti al territorio, aumentandone l'interesse e, conseguentemente, un ripopolamento. Questo vale in particolare per le aree (soprattutto quelle italiane) dove la tendenza all'abbandono dei territori montani è ancora in atto.

Ove non vi sia un problema di spopolamento ma una tendenza ad un uso poco sostenibile del territorio e delle sue risorse – in particolare un alto consumo di suolo per attività commerciali e industriali, creando una concorrenza insostenibile per le attività agricole o agrituristiche che vorrebbero insediarsi – il progetto ExplorLab, attraverso la promozione e il potenziamento di un **turismo sostenibile**, può aiutare ad invertire questa rotta.

Diventa cioè importante agganciare la sostenibilità allo sviluppo turistico, facendo sì che quest'ultimo diventi un mezzo di difesa del territorio, intervenendo soprattutto sul consumo del suolo e sul suo degrado, e puntando ad un miglioramento della qualità della vita dei residenti.

La sfida che si prospetta è dunque quella di inseguire un miglioramento di queste aree sotto molteplici punti di vista, che potrà avvenire anche grazie ad un'attenta replicabilità del progetto ExplorLab, ponendo le basi per una rinascita delle comunità montane.



